

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR N.87, 98122 MESSINA (ME)
Codice Fiscale	03279530830
Numero Rea	ME 226087
P.I.	03279530830
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.854	19.905
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.406	22.227
II - Immobilizzazioni materiali	909	1.018
Totale immobilizzazioni (B)	22.315	23.245
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.428	1.127.458
Totale crediti	904.428	1.127.458
IV - Disponibilità liquide	8.811	34.245
Totale attivo circolante (C)	913.239	1.161.703
D) Ratei e risconti	407	-
Totale attivo	938.815	1.204.853
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	(2.764)
Totale patrimonio netto	117.236	117.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.332	50.558
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.881	977.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.366	59.122
Totale debiti	737.247	1.037.059
Totale passivo	938.815	1.204.853

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	897.317	852.673
Totale altri ricavi e proventi	897.317	852.673
Totale valore della produzione	897.317	852.673
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	85.782	79.060
9) per il personale		
a) salari e stipendi	543.187	552.164
b) oneri sociali	153.025	162.696
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.928	33.597
c) trattamento di fine rapporto	33.928	33.340
e) altri costi	-	257
Totale costi per il personale	730.140	748.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.427	1.378
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	822	822
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	605	556
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.427	1.378
14) oneri diversi di gestione	51.654	5.409
Totale costi della produzione	869.003	834.304
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.314	18.369
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(11)	-
Totale proventi diversi dai precedenti	(11)	-
Totale altri proventi finanziari	(11)	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.111	2.133
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.111	2.133
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.122)	(2.133)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.192	16.236
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.192	15.755
imposte relative a esercizi precedenti	-	481
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.192	16.236

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	10.192	16.236
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	0	0
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	0	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	0	0
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.811	34.245
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.811	34.245
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incessi da clienti	0	0
Altri incassi	0	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0	0
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)	0	0
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.811	34.245
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.811	34.245
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non sono iscritte attività e passività in moneta diversa dall'euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Non sono iscritte giacenze di magazzino.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Non sono iscritti accantonamenti per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Non sono iscritti assunti, garanzie ricevute e prestate nonché beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non sono iscritti Dividendi.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritte operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	19.905	(17.051)	2.854
Totale crediti per versamenti dovuti	19.905	(17.051)	2.854

A 1 - - Quota non richiamata

Descrizione	Importo
COMUNE SAN TEODORO vers.dovuti	702
COMUNE SAN SALVATORE F.vers.dovuti	702
COMUNE MONTAGNAREALE vers.dovuti	5
COMUNE MAZZARA' S.A.vers.dovuti	5
COMUNE FALCONE vers.dovuti	1.440

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.033	5.068	29.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.806	4.050	5.856
Valore di bilancio	22.227	1.018	23.245
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	602	605	1.207
Altre variazioni	(219)	496	277
Totale variazioni	(821)	(109)	(930)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.814	5.564	29.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.408	4.655	7.063
Valore di bilancio	21.406	909	22.315

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.747	2.408	878	24.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.806	-	1.806
Valore di bilancio	20.747	602	878	22.227
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	602	-	602
Altre variazioni	-	-	(219)	(219)
Totale variazioni	-	(602)	(219)	(821)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.747	2.408	659	23.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.408	-	2.408
Valore di bilancio	20.747	-	659	21.406

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

macchine d'ufficio elettroniche 20%

mobili d'ufficio 12%

impianti generici 8%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	690	4.378	5.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193	3.857	4.050
Valore di bilancio	497	521	1.018
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	55	550	605
Altre variazioni	-	496	496
Totale variazioni	(55)	(54)	(109)
Valore di fine esercizio			
Costo	690	4.874	5.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248	4.407	4.655
Valore di bilancio	442	467	909

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	972.337	(235.635)	736.702	736.702
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.695	1.732	3.427	3.427
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	153.426	10.873	164.299	164.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.127.458	(223.030)	904.428	904.428

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	736.702	736.702
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.427	3.427
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.299	164.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	904.428	904.428

C II 11 1 - Crediti verso clienti

Descrizione	Importo
CESARO' c/ft.da emettere	896
ACQUEDOLCI c/ft.da emettere	1.963
PIRAINO c/ft.da emettere	2.816
S.PIERO PATTI c/ft.da emettere	2.033
S.TEODORO c/ft.da emettere	1.870
RODI' M. c/ft.da emettere	9.223
Crediti v/Clienti	717.900

Periodo 2019 (01/01/2019 - 31/12/2019) Att. A Fil. 1

SALDI CONTABILI CLIENTI

Codice	Ragione soc./Nome	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale	Saldo effettivo
3	COMUNE ACQUEDOLCI	17.665,44	23.553,96		41.219,40	41.219,40
4	COMUNE ALCARA LI FUSI		10.817,18	10.080,32	736,86	736,86
5	COMUNE BASICO'	4.016,00	3.565,90	4.255,79	3.326,11	3.326,11
6	COMUNE BROLO	38.181,70	26.425,23	20.625,49	43.981,44	43.981,44
7	COMUNE CAPIZZI	22.073,85	15.277,08	11.497,41	25.853,52	25.853,52
8	COMUNE CAPO D'ORLANDO	79.313,52	59.704,32	116.054,97	22.962,87	22.962,87
9	COMUNE CAPRI LEONE	29.829,34	20.644,65	43.110,43	7.363,56	7.363,56
10	COMUNE CARONIA	14.254,48	14.254,44	27.321,01	1.187,91	1.187,91
11	COMUNE CASTEL DI LUCIO	8.102,63	6.276,01	14.007,23	371,41	371,41
12	COMUNE CASTELL'UMBERTO	15.778,35	22.363,07	21.558,85	16.582,57	16.582,57
13	COMUNE CESARO'	6.380,76	12.267,60	15.196,22	3.452,14	3.452,14

54	COMUNE FALCONE	2.032,70	15.193,63	8.130,80	9.095,53	9.095,53
46	COMUNE FICARRA		7.184,32	2.763,20	4.421,12	4.421,12
14	COMUNE FLORESTA	4.933,54	2.781,22	7.333,64	381,12	381,12
15	COMUNE FONDACHELLI FANTINA	8.540,84	5.760,79	13.578,21	723,42	723,42
16	COMUNE FRANCAVILLA DI SICILIA	26.607,79	18.415,02	14.373,37	30.649,44	30.649,44
47	COMUNE FRAZZANO'	1.304,97	4.077,32	5.195,32	186,97	186,97
17	COMUNE GALATI MAMERTINO	6.940,28	14.440,80	17.722,62	3.658,46	3.658,46
18	COMUNE GIOIOSA MAREA	54.692,16	48.208,37	86.323,66	16.576,87	16.576,87
19	COMUNE GRANITI	13.035,25	6.479,16	15.194,97	4.319,44	4.319,44
20	COMUNE LIBRIZZI	11.812,45	9.350,78	8.810,23	12.353,00	12.353,00
48	COMUNE LONGI		8.102,49	5.526,40	2.576,09	2.576,09
21	COMUNE MALVAGNA	2.780,64	3.716,05	5.880,18	616,51	616,51
22	COMUNE MAZZARRA' SANT'ANDREA	12.937,25	8.252,09	7.963,49	13.225,85	13.225,85
23	COMUNE MILITELLO ROSMARINO	8.036,31	12.103,16	20.139,47		
24	COMUNE MIRTO	3,53	5.511,77	4.541,81	973,49	973,49
49	COMUNE MISTRETTA	29.665,26	29.486,68	20.835,71	38.316,23	38.316,23
50	COMUNE MOIO ALCANTARA	1.285,23	5.603,72	6.628,51	260,44	260,44
58	COMUNE MONTAGNAREALE	7.234,53	8.720,37	3.126,81	12.828,09	12.828,09
25	COMUNE MONTALBANO ELICONA	16.227,12	11.230,70	8.445,12	19.012,70	19.012,70
26	COMUNE MOTTA CAMASTRA	7.825,85	4.046,38	8.025,38	3.846,85	3.846,85
27	COMUNE MOTTA D'AFFERMO	2.629,80	3.798,60	6.136,20	292,20	292,20
28	COMUNE NASO	26.846,51	19.555,78	20.946,40	25.455,89	25.455,89
29	COMUNE NOVARA DI SICILIA	9.425,98	6.523,66	8.422,34	7.527,30	7.527,30
30	COMUNE OLIVERI	20.579,45	11.355,86	24.359,00	7.576,31	7.576,31
31	COMUNE PATTI	88.772,09	61.438,39	90.483,49	59.726,99	59.726,99
32	COMUNE PIRAINO	26.448,66	18.249,92	37.758,79	6.939,79	6.939,79
33	COMUNE RACCUJA	1.337,41	5.851,04	5.339,31	1.849,14	1.849,14
34	COMUNE REITANO	5.727,29	3.963,83	8.166,57	1.524,55	1.524,55
35	COMUNE ROCCELLA VALDEMONE		3.220,49	3.220,49		
55	COMUNE RODI' MILICI	1.537,22			1.537,22	1.537,22
39	COMUNE S.DOMENICA VITTORIA	6.620,19	4.872,14	8.494,09	2.998,24	2.998,24
38	COMUNE S.SALVATORE DI FITALIA		6.441,11	1.486,41	4.954,70	4.954,70
36	COMUNE SAN FRATELLO	26.130,53	18.084,69	4.173,39	40.041,83	40.041,83
51	COMUNE SAN MARCO D'ALUNZIO		10.658,31	7.965,65	2.692,66	2.692,66
37	COMUNE SAN PIERO PATTI	53,59	14.120,99	13.088,35	1.086,23	1.086,23
56	COMUNE SAN TEODORO	7.011,81	4.954,70	1.174,48	10.792,03	10.792,03
40	COMUNE SANT'AGATA DI M.LLO	86.027,98	59.539,22	26.615,04	118.952,16	118.952,16
41	COMUNE SANT'ANGELO DI BROLO	6.056,66	17.182,56	19.929,86	3.309,36	3.309,36
42	COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA	18.904,08	20.479,42	31.506,80	7.876,70	7.876,70
52	COMUNE SINAGRA	8.739,77	14.254,06	22.028,30	965,53	965,53
43	COMUNE TORRENOVA	13.263,39	19.158,23	20.631,94	11.789,68	11.789,68
57	COMUNE TORTORICI	44.266,86	30.636,71	23.056,83	51.846,74	51.846,74
53	COMUNE TRIPI	1.000,27	4.702,91	5.042,54	660,64	660,64
44	COMUNE TUSA	20.164,64	24.458,72	43.549,84	1.073,52	1.073,52
45	COMUNE UCRIA		5.775,99	3.938,30	1.837,69	1.837,69
2	UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO	3.393,67	41.987,69	41.847,49	3.533,87	3.533,87

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.245	(25.434)	8.811
Totale disponibilità liquide	34.245	(25.434)	8.811

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	407	407
Totale ratei e risconti attivi	407	407

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	120.000	0	0	0	0	0	120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0	-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0	-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0	-
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0	-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0	-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0	-
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	0	0	0	0	0	(2.764)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	0	0	0	0	0	-
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0	-
Totale patrimonio netto	117.236	0	0	0	0	0	117.236

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	120.000
Totale	120.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	50.558
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.928
Altre variazioni	(154)
Totale variazioni	33.774
Valore di fine esercizio	84.332

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	104.475	(45.641)	58.834	58.834	-
Debiti verso fornitori	110.891	(78.825)	32.066	32.066	-
Debiti tributari	114.248	195.816	310.064	310.064	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	256.857	462	257.319	44.953	212.366
Altri debiti	450.588	(371.624)	78.964	78.964	-
Totale debiti	1.037.059	(299.812)	737.247	524.881	212.366

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica		Totale
Acconti	58.834	58.834

Area geografica		Totale
Debiti verso fornitori	32.066	32.066
Debiti tributari	310.064	310.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.319	257.319
Altri debiti	78.964	78.964
Debiti	737.247	737.247

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	737.247	737.247

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	58.834	58.834
Debiti verso fornitori	32.066	32.066
Debiti tributari	310.064	310.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.319	257.319
Altri debiti	78.964	78.964
Totale debiti	737.247	737.247

D 61 - -entro l'esercizio

Descrizione	Importo
MONTAGNARE/ALE c/acc.compart costi	584
TORTORICI c/acc.compart costi	2.357
FALCONE c/acc.compart costi	1.016
MOIO ALCANTARA c/acc.compart costi	260
TUSA c/acc.compart costi	2.204
S.STEFANO CAMAS c/acc.compart costi	1.575
SANT'ANGELO BRO c/acc.compart costi	1.156
SANT'AGATA M.LL c/acc.compart costi	4.580
S.DOMENICA VITT c/acc.compart costi	375
SAN SALVATORE F c/acc.compart costi	495
SAN PIERO PATTI c/acc.compart costi	1.086
SAN FRATELLO c/acc.compart costi	1.391
REITANO c/acc.compart costi	305
PIRAINO c/acc.compart costi	1.404
PATTI c/acc.compart costi	4.726
OLIVERI c/acc.compart costi	756
NOVARA SIC c/acc.compart costi	502
MOTTA D'AFFERMO c/acc.compart costi	292
MOTTA CAMASTRA c/acc.compart costi	311
MONTALBANO EL. c/acc.compart costi	864
MAZZARRA' S.AND c/acc.compart costi	553
MALVAGNA c/acc.compart costi	286
LIBRIZZI c/acc.compart costi	629
GRANITI c/acc.compart costi	540
FRANCAVILLA SIC c/acc.compart costi	1.417
FLORESTA c/acc.compart costi	188
CASTEL DI LUCIO c/acc.compart costi	483
CARONIA c/acc.compart costi	1.188
CAPRI LEONE c/acc.compart costi	1.588

CAPIZZI c/acc.compart costi	1.175
BROLO c/acc.compart costi	2.033
ACQUEDOLCI c/acc.compart costi	1.963
CAPO D'ORL c/acc.compart costi	4.593
TORRENOVA c/acc.compart costi	1.474
RACCUJA c/acc.compart costi	400
MIRTO c/acc.compart costi	349
MILITELLO ROSM.c/acc.compart costi	464
GIOIOSA MAREA c/acc.compart costi	2.503
GALATI MAMERT. c/acc.compart costi	985
UCRIA c/acc.compart costi	394
TRIPPI c/acc.compart costi	330
SINAGRA c/acc.compart costi	966
SAN MARCO D'AL.c/acc.compart costi	724
ROCCCELLA VALD. c/acc.compart costi	248
MISTRETTA c/acc.compart costi	2.237
LONGI c/acc.compart costi	553
FRAZZANO' c/acc.compart costi	280
FONDACHELLI F. c/acc.compart costi	387
FICARRA c/acc.compart costi	553
CESARO' c/acc.compart costi	896
CASTELL'UMBERTO c/acc.compart costi	1.156
BASICO' c/acc.compart costi	241
ALCARA LI FUSI c/acc.compart costi	822

Periodo 2019 (01/01/2019 - 31/12/2019) Att. A Fil. 1

SALDI CONTABILI FORNITORI

CodRagione soc./Nome	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale	Saldo effettivo
42 A.MANZONI &C.S.p.A.		1.531,10	1.531,10		
8 ANCONA G.& PALMIZIO G.PPE S.R. SNC	-45.800,00	48.560,00	9.760,00	-7.000,00	-7.000,00
54 BATTIATO PAOLO		10.402,00	10.402,00		
26 BT ITALIA S.P.A.	-83,18	1.174,70	1.171,52	-80,00	-80,00
18 BUCOLO GIUSEPPE	-3.700,66			-3.700,66	-3.700,66
49 CLARIZIA ANGELO		8.000,00	8.000,00		
45 Condidoparo Marchetta Cono Calogero		6.190,56	6.214,00	-23,44	-23,44
38 EDIZIONI SAVARESE S.R.L.		2.061,80	2.061,80		
6 FIALBIT SRL	-55,00			-55,00	-55,00
50 Giuttari Paolo Francesco		30,00	30,00		
51 Libreria Mosca sas S.Agata di Mosca Antonio & c.		27,63	27,63		
37 MEDIAGRAPHIC S.R.L.	-100,00	344,00	244,00		
12 MILETI ANTONIO	-1.890,84	27.891,19	28.160,35	-2.160,00	-2.160,00
46 MOLICA ANTONINA		6.113,58	6.113,58		
32 MOLICA COLELLA SALVATORE	-539,78	6.351,54	6.063,58	-251,82	-251,82
44 Money Solutions Srl		5.340,23	5.340,23		
41 MONZU' GIULIANA	-28.429,49	22.914,93		-5.514,56	-5.514,56
11 REGIONE SICILIANA	47,30	1.370,06	1.370,06	47,30	47,30
13 RESTIFO PILATO (LA SPLENDEnte) CALOGERO	-468,00	5.596,78	5.297,28	-168,50	-168,50
36 SCUOLA GESTIONI SERVIZI S.R.L.	-1.098,00	1.098,00			
31 SEA OFFICE SRL		36,00	36,00		
29 STUDIO ASSOCIATO MALETTA	-444,28	11.053,98	10.609,70		

48	STUDIO MILETI & PARTNERS SRLS		970,00	970,00		
47	Tuttostampapatti.it srls		496,00	496,00		
27	VODAFONE ITALIA SPA	-206,54	1.512,68	1.306,14		
22	WIND TRE SPA	-179,05			-179,05	-179,05

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

A 5a - - Altri

Descrizione	Importo
Sopravv.attive straord.non imponib.	1.073
Proventi per pers.distaccato UCOM	41.988
Arrotondamenti attivi	5
Compartecipazione costi gestione	814.252
Compart.costi Spese Legali	40.000

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	921
Altri	17.190
Totale	18.111

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata alla Società di revisione Ancona G. & Palmizio G.ppe S.R. Snc.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 0, che gli amministratori della società proporranno ai soci, **la suddivisione dei costi fra i Comuni soci in base alle quote di partecipazione determina un pareggio contabile.**

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto SIDOTI ROSARIO, in qualità di Presidente del CDA della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.
in fede

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società SRR Messina Provincia Società Consortile spa

sede legale in Corso Cavour n. 87 98122 – Messina

sede operativa via M18 98076 S.Agata di Militello

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art.2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 maggio 2020 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1.delle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015¹.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio ricorrendone i presupposti è stato redatto in forma "abbreviata".

¹ Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.



4. Nel corso del 2020, la società si è adoperata ad allineare il debito previdenziale 2020 di pari passo al maturato ad eccezione del debito maturato nel mese di gennaio 2020.
5. Il 30/06/2020, conformemente alle raccomandazioni che questo Collegio ha fornito al Cda, è stato eseguito un primo versamento di ritenute 1001/2019 al fine di rientrare al di sotto della soglia di cui al D.Lgs 74/2000.

Per tale fine, questo Collegio raccomanda di procedere con solerzia entro il 31/07/2020 e comunque entro la data di convocazione assemblea per approvazione del bilancio, al pagamento delle ritenute esposte ricordando che a norma dell'art.10 Bis del **DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2000, n. 74** "è punito con la reclusione da sei mesi a due anni chiunque non versa entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta ritenute dovute sulla base della stessa dichiarazione o risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituiti, per un ammontare superiore a centocinquantamila euro per ciascun periodo d'imposta"

Durante le riunioni del Consiglio di amministrazione, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo rilevando il mancato versamento da parte di alcuni soci delle quote di capitale sottoscritte.

AFFIDAMENTO SERVIZI:

è stata espletata la gara d'appalto per l'individuazione del soggetto gestore dei servizi integrati di igiene ambientale sul territorio di 33 Comuni ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

Il lotto 3 è stato definitivamente affidato con la sottoscrizione del contratto normativo (23 gennaio 2020).

I lotti 1 e 2 sono in pendenza di giudizio. Alcuni ricorsi tra i partecipanti all'incanto hanno proposto ricorso al TAR Catania e, successivamente, al CGA Sicilia (l'udienza definitiva di merito è programmata il 18 giugno 2020). Sulla base della Sentenza la SRR provvederà ad affidare i lotti. Il TAR non ha annullato la procedura di gara indetta dalla SRR permettendo così l'affidamento definitivo del lotto 3.

IMPIANTI:

la SRR ha ricevuto una proposta di project financing per la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione e compostaggio, oltre che di trattamento del verde e del percolato, in un'area sita sul territorio del Comune di Mazzarà Sant'Andrea. Con verbale del consiglio di amministrazione del 19 novembre 2019 è stata deliberata l'accettazione della proposta di project presentata dalla Asja Ambiente Italia S.p.A. Il valore commerciale dell'operazione di finanza è pari a circa 42 milioni di euro.

Si è in attesa della disponibilità superficiaria da parte del Comune di Mazzarà Sant'Andrea alla SRR Messina Provincia e, a valle di tale atto notarile, sarà possibile bandire l'appalto di project sempre in analogia alle previsioni di cui all'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. I tempi di realizzazione dell'impianto sono di circa 15 mesi. L'impianto sarà a servizio di tutti i Comuni della SRR Messina Provincia che potranno conferire ad un prezzo nettamente più basso e riducendo drasticamente il costo dei trasporti che oggi



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione oltre l'accadimento indicato per il pagamento del debito erariale sopra anticipato;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa² e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale sarà affidata a nuova società in attesa di aggiudicazione gara essendo scaduto l'affidamento alla società di revisione "Ancona & Palmizio". Si è quindi in attesa della predisposizione della relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

² La formulazione del presente verbaletiene conto delle novità apportate dalla disciplina in tema di bilancio contenuta nel D.L.gs. 18 agosto 2015, n. 139.

“ Si segnala di porre la massima attenzione alla procedura di rateizzazione in corso utile ai fini della regolarità contributiva e al rilascio del DURC attualmente regolare”

Gioiosa Marea lì 07.07.2020

Il collegio sindacale

Giulio Maria Cella

Antonio Lohre

Luigi P. G.

S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.A.

Corso Cavour n. 87 – Messina

Capitale Sociale € 120.000,00 – C.F./P.IVA 03279530830

Registro Imprese di Messina 03279530830 R.E.A. ME 226087

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 fornisco la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Come ben sapete, la Società così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.

La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”**, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della l.r. n. 9/2010 è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previste attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

La **“S.R.R. - Società Consortile per Azioni”** inoltre:

a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma

- 1 lett. D, nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2°, art.4 della L.R. n. 9/2010;
- c) La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n° 9/2010;
- d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 9/2010;
- e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;
- f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 9/2010:
1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;
 2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
 3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.
- g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;
- h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;
- i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

Inoltre, al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo sulla nascita delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti si descrive quanto segue.

La procedura per la costituzione delle S.R.R. è stata disciplinata dall'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.

In particolare con decreto assessoriale n. 325 del 22.03.2011, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, sono stati adottati gli schemi, tipo di statuto e atto costitutivo, delle costituende Società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli enti territoriali ricadenti in ciascun A.T.O. alla relativa S.R.R., è obbligatoria, fatta salva la facoltà dei singoli Comuni appartenenti ad un A.T.O. di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. (art. 5, comma 3, della legge regionale n.9/2010).

La S.R.R. quindi è un soggetto giuridico nuovo, con propria personalità giuridica, distinto dagli enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base. Secondo l'art. 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 le principali finalità della stessa consistono nel prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n.9/2010, esercita le competenze di cui all'art. 196 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, anche provvedendo alla predisposizione, adozione e aggiornamento, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, del piano regionale di gestione dei rifiuti, alla promozione e regolamentazione delle attività di gestione integrata dei rifiuti, alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, alla predisposizione, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, degli schemi di atto per la costituzione delle S.R.R., alla definizione degli standard minimi del bando e del capitolato e adozione dello schema tipo di contratto del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'Anno il C.D.A. ha continuato a garantire l'utilizzo del personale tecnico-amministrativo presso i Comuni della S.R.R. in forza delle direttive regionali e dello schema di convenzione approvato dall'assemblea dei soci, esclusivamente in attività pertinenti il ruolo della SRR ovvero presso l'ufficio ambiente, l'ufficio TARI e presso l'ufficio per il controllo del servizio di igiene urbana di ogni Comune.

E' stato approvato il piano finanziario 2019 che non si è assolutamente discostato dai precedenti fin dalla costituzione societaria.

E' stato bandito l'appalto ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. per 33 Comuni della S.R.R. Messina Provincia – suddiviso in 3 lotti. I relativi affidamenti, ad esclusione di quello del lotto 3, sono stati oggetto di ricorso da parte delle imprese partecipanti ed il giudizio è ancora in fase di definizione presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa. Le procedure indette dalla S.R.R. sono comunque fatte salve ed infatti gli affidamenti dei comuni appartenenti al lotto 3 (comuni della zona jonica) hanno avuto seguito.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata predisposta una manifestazione d'interesse per l'individuazione di aree da destinare alla realizzazione dell'impiantistica.

La S.R.R., nel settembre 2019, ha ricevuto una proposta di project financing per la realizzazione di un polo impiantistico sul territorio del Comune di Mazzarà Sant'Andrea le cui aree sono state inserite nel piano d'ambito societario a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un pareggio di bilancio che scaturisce dal ribaltamento degli effettivi costi di funzionamento della società ai soci; i principali fattori che hanno influenzato i costi sono le spese del personale, indispensabile per l'avvio dell'attività operativa della società.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

v.2.11.0

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.854	19.905
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.408	22.227
II - Immobilizzazioni materiali	909	1.018
Totale immobilizzazioni (B)	22.315	23.245
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.428	1.127.458
Totale crediti	904.428	1.127.458
IV - Disponibilità liquide	8.811	34.245
Totale attivo circolante (C)	913.239	1.161.703
D) Ratei e risconti	407	-
Totale attivo	938.815	1.204.853
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	(2.764)
Totale patrimonio netto	117.236	117.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.332	50.558
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.881	977.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.368	59.122
Totale debiti	737.247	1.037.059
Totale passivo	938.815	1.204.853

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	897.317	852.673
Totale altri ricavi e proventi	897.317	852.673
Totale valore della produzione	897.317	852.673
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	85.782	79.060
9) per il personale		
a) salari e stipendi	543.187	552.164
b) oneri sociali	153.025	162.696
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.928	33.597
c) trattamento di fine rapporto	33.928	33.340
e) altri costi	-	257
Totale costi per il personale	730.140	748.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.427	1.378
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	822	822
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	605	556
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.427	1.378
14) oneri diversi di gestione	51.654	5.409
Totale costi della produzione	869.003	834.304
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.314	18.369
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(11)	-
Totale proventi diversi dai precedenti	(11)	-
Totale altri proventi finanziari	(11)	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.111	2.133
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.111	2.133
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.122)	(2.133)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.192	16.236
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.192	15.755
imposte relative a esercizi precedenti	-	481
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.192	16.236

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'annata che si chiude è stata contrassegnata da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.).

POLITICHE DI MERCATO

La società essendo stata costituita in forza di legge, con riferimento a quanto previsto dalla legge 9/2010, ha come riferimento di mercato esclusivamente i Comuni soci consorziati.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Non sono state effettuati investimenti nell'esercizio.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	19.905	(17.051)	2.854
Totale crediti per versamenti dovuti	19.905	(17.051)	2.854

A 1 -- Quota non richiamata

Descrizione	Importo
COMUNE SAN TEODORO vers.dovuti	702
COMUNE SAN SALVATORE F.vers.dovuti	702
COMUNE MONTAGNAREALE vers.dovuti	5
COMUNE MAZZARA' S.A.vers.dovuti	5
COMUNE FALCONE vers.dovuti	1.440

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	972.337	(235.635)	736.702	736.702
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.895	1.732	3.427	3.427
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	153.428	10.873	164.299	164.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.127.458	(223.030)	904.428	904.428

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	736.702	736.702
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.427	3.427
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.299	164.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	904.428	904.428

C II 11 1 - Crediti verso clienti

Descrizione	Importo
CESARO' c/ft.da emettere	896
ACQUEDOLCI c/ft.da emettere	1.963
PIRAINO c/ft.da emettere	2.816
S.PIERO PATTI c/ft.da emettere	2.033
S.TEODORO c/ft.da emettere	1.870
RODI' M. c/ft.da emettere	9.223
Crediti v/Clienti	717.900

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
Acconti	58.834	58.834

Area geografica	Totale	
Debiti verso fornitori	32.066	32.066
Debiti tributari	310.064	310.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.319	257.319
Altri debiti	78.964	78.964
Debiti	737.247	737.247

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	10.192	16.236
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	0	0
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	0	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	0	0
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.811	34.245
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.811	34.245
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile per quanto concerne le tematiche ambientali la società al momento, non ha pianificato nessuna attività di investimento ambientale.

Sarà cura della società impegnarsi sui temi della responsabilità sociale e del territorio che è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si baserà dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un notevole indebitamento nei confronti degli istituti previdenziali e assicurativi e verso l'erario, per il mancato pagamento delle ritenute previdenziali e fiscali e dei premi inail. Tale situazione, è causata esclusivamente per il ritardo in cui i Comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse da questa società, che determinano una tensione finanziaria che induce la società a un ammontare significativo dei debiti scaduti.

RISCHIO DI CREDITO

La società per le motivazioni precedentemente descritte, ha un alto rischio del credito; in merito a tale situazione, si provvederà a mettere in atto tutte quelle misure necessarie, al fine di diminuire tale rischio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Stessa cosa si può affermare in merito al rischio di liquidità in cui la società è sottoposta, a causa delle motivazioni descritte nei paragrafi precedenti. A tal fine la politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese, e non ci sono società controllate dalla SRR.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

OPERAZIONI CON DIRIGENTI, AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCI

Non vi sono da riportare le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali in quanto nell'esercizio non ve ne sono state.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22- bis del Codice Civile.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel bilancio, non vi sono informazioni da riportare in merito alle informazioni concernenti la natura e l'obbiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società.

INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società non ha la facoltà dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020, la SRR Messina Provincia, provvederà a continuare tutte le attività istituzionali proprie e a proseguire in maniera efficace e sempre più efficiente nell'attuazione del Piano d'Ambito e nell'affidamento dei servizi e nella realizzazione dell'impiantistica.

Si provvederà a sollecitare tutti i Comuni/Soci per il raggiungimento delle quote previste dalla legge e dall'Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana per la raccolta differenziata.

Si precisa che entro la fine del prossimo esercizio, la società sarà a tutti gli effetti operativa con il soggetto gestore già individuato e con l'iter attivato per la realizzazione dell'impiantistica di cui al piano d'ambito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come redatto.

Messina, 21 settembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Dott. Rosario Sidoti (Presidente)

f.to Dott. Carmelo Citraro (Vice Presidente)

f.to Ing. Antonino Musca (componente)

f.to Dott. Giuseppe Cunsolo (componente)

f.to Dott. Maurizio Crimi (componente)

Spett.le

Assemblea dei soci della

SRR Messina Provincia S.C.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai soci della SRR Messina Provincia S.C.P.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A. al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'Informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala che vi sono in Bilancio crediti verso i soci per un ammontare considerevole. Qualora i soci non ottemperino si può avere un serio dubbio sulla continuità aziendale perché la mancanza di liquidità, alla lunga comporterebbe contenziosi tali da compromettere la normale gestione societaria. Inoltre, Esiste un disegno di legge dell'ARS del 2018, con il quale sostanzialmente si prevede la "soppressione di tutte le SRR siciliane, a favore di 9 ATO (ambiti Territoriali Ottimali) per la gestione di rifiuti (uno per ogni provincia). Stando così le cose la SRR dovrà recuperare i crediti per i pagamenti necessari per poi effettuare una cessazione della propria attività. Questo non comporta procedura di fallimento o altra procedura concorsuale ma una liquidazione volontaria.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella

formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Capo d'Orlando, 15/09/2020



**Ancona Gaspare &
Palmizio Giuseppe**
società di revisione snc

Giuseppe Palmizio - Socio -

